

IL CASO | Donna originaria di Vieste deceduta dopo tre interventi chirurgici

Malasanità, riesumato il corpo dell'anziana morta a Pescara

FRANCESCO MASTROPAOLO

● **VIESTE.** Si terrà il 14 maggio l'incidente probatorio per la riesumazione della salma di Costanza Vieste, 74 anni, originaria di Vieste, morta all'ospedale civile «Santo Spirito» di Pescara il 18 gennaio 2007 dopo tre interventi chirurgici e la misteriosa asportazione del rene sinistro. L'incidente probatorio servirà per verificare se il rene rinvenuto dentro un barattolo di formalina nel nosocomio pescarese nove mesi dopo la morte della donna appartenga o meno all'anziana. A richiedere la riesumazione della salma è il Pubblico ministero, Gennaro Varone, titolare dell'inchiesta.

Il mistero del rene asportato e ritrovato nove mesi dopo. L'incidente probatorio accerterà a chi appartiene

Per la vicenda sono indagati due medici del reparto di chirurgia, Marco Basile, che si trova gli arresti domiciliari con l'accusa di omicidio colposo, soppressione di atto pubblico e falso ideologico in atto pubblico, e Franco Ciarelli accusato di omi-



Vieste, città d'origine della donna morta a Pescara

cidio colposo e falso.

La figlia Anna Maria, 42 anni, non si dà pace, anche perché, ricorda, «Noi non volevamo, ma il dottore ha insistito. Sono distrutta. Il dolore è più forte di quel terribile giorno in cui mia madre è morta. Perché oggi ho saputo che non doveva morire, ho saputo quello che le hanno fatto, e sono scioccata».

Era ancora sconvolta Anna Maria De Simio quando ha raccontato la drammatica storia di malasanità che

ha portato alla morte di sua madre. «Non riesco a crederci, voglio chiarezza, lo devo a mia madre, lei non voleva morire, voleva vivere, me lo ha ripetuto fino all'ultimo. Il giorno che è morta era lucida, mi disse: "Vedi quell'infermiere? Ho sentito che diceva che non arriverò a stasera"».

Anna Maria ricorda quelle settimane con angoscia. «Facevo la spola tra l'ospedale di Pescara e quello di Chieti dov'era ricoverato mio padre.

Lui è morto un mese prima di mamma e lei non lo ha mai saputo. Mi sono affidata al dottor Basile anche se non volevo che la operasse perché era cardiopatica. Ma Basile mi convinse, disse che era necessario. Ho dovuto rassicurare mia madre, convincerla a firmare. L'ho affidata io a quel medico e adesso mi sento in colpa. E un anno che non dormo, la sogno tutte le notti. Sono disperata».

I fatti. Il medico, Marco Basile operò la donna, affetta da tumore all'intestino, dopo che la stessa aveva subito altri tre interventi chirurgici. Durante uno di questi interventi le sarebbe stato asportato un rene, ma il primario non ne avrebbe fatta menzione. L'assenza del rene sinistro è emersa dall'autopsia della donna, effettuata dopo l'esposto presentato dalla figlia, Anna De Simio, e disposta dal magistrato inquirente.

Per la polizia, comunque, il rene non è stato espantato per essere reimpiantato in un altro paziente.

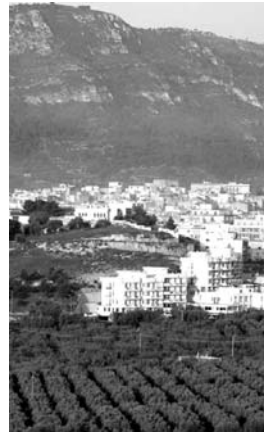
Comunque, qualcosa di più concreto dovrebbe venir fuori nel corso dell'incidente probatorio.

Ambiente a Mattinata studenti a scuola a piedi

● **MATTINATA.** Da lunedì scorso e per tutta la settimana iniziativa ecologica dei ragazzi di Mattinata. Lo slogan che accompagna l'iniziativa è «Noi andiamo a piedi». Questa frase si ripete tra di loro i ragazzi delle scuole elementari e medie che rinunciano a farsi accompagnare con l'automobile dai loro genitori. Per il sesto anno consecutivo il Comune e l'Istituto comprensivo puntano su un'iniziativa di educazione ambientale che ha trovato buona accoglienza da parte dei genitori e da parte degli alunni, anche se purtroppo non manca chi li accompagna in auto comunque.

Per tutta la settimana, al posto delle tante automobili che ingolfano le viuzze del nostro centro garganico, si vedono quasi esclusivamente fiamme di mamme e di ragazzi a piedi in direzione delle scuole. L'iniziativa ecologica avrà il suo compimento con la cerimonia prevista per oggi.

Alunni e docenti sfilano per le vie cittadine per spiegare a tutti i mattinatesi, come sottolinea l'assessore alla scuola Michele Prencipe che con il dirigente scolastico Antonio Rinaldi ha organizzato la settimana ecologica, «il senso del loro piccolo, ma significativo contributo alla pulizia dell'ambiente in cui viviamo». Nel giardino della scuola primaria, alla presenza del sindaco Angelo Iannotta, del parroco don Francesco La Torre, del Comandante della locale Stazione dei Carabinieri Ennio Zilli, saranno messe a dimora alcune piantine.



Mattinata

[F. B.]

SPORT | Al via la gara ciclistica amatoriale che attraversa il promontorio

Domenica la granfondo Gargano

Oltre 400 i team iscritti, si parte da Manfredonia

● **MANFREDONIA.** E' tutto pronto per dare il via domenica mattina alla 14ª granfondo del Gargano, la gara cicloamatoriale organizzata dall'Asd gruppo sportivo sipontino.

La manifestazione sportiva, tra le più importanti di tutto il Mezzogiorno d'Italia, porta a Manfredonia centinaia di ciclisti amatoriali provenienti dalla Puglia e da diverse regioni italiane. Tra le oltre 400 iscrizioni pervenute al gruppo sportivo sipontino spiccano

quelle del Gs Cbr Cicli Vicini con la squadra che ha vinto il campionato di granfondo; della campionessa italiana Marina Fracassi; del quinto assoluto della classifica mediofondo Mauro Cupi; della squadra al completo della S.S. Frece Rosse Cicli Casati che si è imposta nella classifica a squadre mediofondo; del vicecampione italiano Franco Venturi del team Solo Affitti e Vicini Bike; e ancora, da Fermo, i tre ex campioni del Pedale Fermano, Fasciani,

Zuccaro e D'Errico. Tra i campioni pugliesi in evidenza la presenza di Michele Miglionico dell'Euro Bike di Corato.

La granfondo del Gargano è patrocinata da Regione Puglia, Provincia, Comuni di Manfredonia e Mattinata, parco del Gargano e comunità montana del Gargano. La partenza è in programma alle ore 8 nei pressi della Rotonda, su Viale Miramare, l'arrivo è posizionato in località Macchia-Madonna delle Grazie.

[A. M. V.]



La Granfondo

L'INIZIATIVA | A San Marco il primo giugno

Ai nastri di partenza la giornata del volontariato



San Marco in Lamis

ANNA LUCIA STICOZZI

● **SAN MARCO IN LAMIS.** Domenica primo giugno la prima giornata dell'associazionismo e volontariato a San Marco in Lamis. L'evento è stato annunciato dal vice sindaco Pinuccio Villani. Saranno più di 50 le associazioni presenti con circa 2500 iscritti. Dopo il lavoro svolto negli ultimi due anni dall'assessorato, San Marco si candida in maniera autorevole a diventare punto di riferimento per l'intero mondo dell'associazionismo e volontariato del Gargano.

Si è svolta intanto nella sala consiliare del Municipio la riunione della Consulta della società civile presieduta dal presidente Claudio Confitto. L'accordo principale è stato la organizzazione della prima giornata dell'associazionismo e volontariato. Il programma prevede il raduno di tutte le associazioni con i propri associati in piazza Madonna delle Grazie, seguirà la sfilata per le vie cittadine accompagnati dalla banda della musicale Santa Cecilia e dalle majorettes. La sfilata terminerà nella villa comunale con l'in-

tervento del Presidente della Consulta, dell'assessore e del sindaco Michelangelo Lombardi. Nella serata è prevista una tavola rotonda dal tema «Associazionismo e volontariato nella società civile». Alla stessa prenderanno parte autorità e rappresentanti nel campo dell'associazionismo e volontariato. Per l'occasione la villa comunale sarà piena di stands delle varie associazioni nei quali saranno esposti e pubblicizzati i lavori svolti e l'impegno profuso nei vari campi di intervento delle stesse.

«Questa amministrazione alla data del suo insediamento ha messo in campo un notevole impegno per mettere intorno ad un tavolo le numerose associazioni presenti nella cittadina garganica - dice Villani - le quali pur operando in maniera encomiabile nei vari settori. E' un risultato importante perché che va oltre la politica contingente, infatti la consulta va oltre le amministrazioni che nel tempo si susseguono, vivendo di vita propria e potendo così programmare le attività ed iniziative a lungo periodo».

San Marco i ragazzi di Ac animano il «rosario»

SAN MARCO IN LAMIS. Sono i ragazzi dell'Azione cattolica ad animare il rosario nelle strade della cittadina. Infatti, i ragazzi hanno ripreso un'antica tradizione in cui ogni strada faceva una sua edicola votiva e i residenti si ritrovavano insieme, per tutto il mese di maggio, per recitare il rosario. Una tradizione che si perde nella storia dei tempi e che ha lasciato alcune edicole votive, ancora ben conservate. Le edicole votive venivano dedicate soprattutto alla Madonna, ma si trovano alcune dedicate anche ai santi con più devozione, come quella di San Michele Arcangelo in via Cristoforo Colombo.

Una volta ogni angolo di strada aveva la sua edicola, purtroppo oggi sono del tutto scomparse salvo alcune situate in via Incoronata con l'immagine della Vergine Incoronata, in corso Giannone con l'immagine della Vergine Addolorata e in via Turati con l'immagine della Vergine Immacolata. I ragazzi dell'Acropinti dalla loro attenzione annuale di dedicarsi soprattutto al significato di strada stanno facendo un lavoro di recupero di tradizioni legate alla fede, ma anche ai mestieri e ai giochi di una volta. Per sabato 17 maggio è anche programmata una festa in piazza Madonna delle Grazie, per vivere e recuperare gli spazi della città come luoghi d'incontri, di dialogo e di comunione. [A. L. S.]

BONIFICA | Una conferenza su come eliminarle

Torri Enichem tagliate a... fettine

ANDREA PACILLI

● **MANFREDONIA.** Si parlerà il 22 maggio, nella specifica conferenza di servizio, della sorte delle due ultime torri rimaste nel sito ex Enichem. Le torri sono quelle due, le più grandi ed in cemento, al centro dell'area di Macchia che ospitava gli stabilimenti Enichem, testimoni di una vicenda epocale per il territorio sipontino che restano ancora integre in attesa che le operazioni di bonifica terminino una volta per tutte.

Le due torri sono a loro volta in attesa di essere demolite. Recentemente è giunta la notizia della contrarietà espressa dall'Asl foggiana all'abbattimento tramite esplosione delle due torri nell'ambito delle operazioni di bonifica del sito ex Enichem. Ipotesi alternative sono state fatte sulla possibilità di dismetterle tagliandole gradualmente «a fettine», smontandole pezzo per pezzo dall'alto verso il basso. Ma al di là delle soluzioni possibili finora prospettate, e proprio per capire come abatterle, della sorte delle due enormi torri si discuterà nella conferenza di servizio del giorno 22, alla presenza del ministero, dei sindacati, dell'azienda predisposta alla bonifica, la Mosmode, e dei rappresentanti delle comunità lo-

cali.

«I motivi della contrarietà alla eliminazione delle torri tramite abbattimento con esplosivi sono determinati - spiega Gino Lauriola, della segreteria provinciale Filcea Cgil - dalla necessità di caratterizzare il suolo sul quale insistono le due torri. Il suolo è ancora da caratterizzare, ovvero da analizzare per capire quanto e quale tipo di inquinante ancora contiene, probabilmente arsenico. Con l'abbattimento tramite esplosione i residui delle torri si cumuleranno sul suolo inquinato circostante, diventando a loro volta parte integrante, e a questo punto dovrebbero essere smaltiti come rifiuti speciali tossici e nocivi, o non si capisce bene come. Pertanto si è deciso di temporeggiare con l'abbattimento per definirne i modi e i criteri, e affrontare la questione in maniera appropriata».

Nel frattempo si è incominciato a lavorare sulla bonifica dell'isola che ospita la centrale Enel, sugli impianti, mentre sull'isola 14 lo stato delle cose si caratterizza per una situazione tutta da approfondire. Si tratta dell'isola maggiormente inquinata dall'arsenico, per la quale il sindacato ha chiesto particolare attenzione agli interventi di bonifica.



L'area ex Enichem

Oggi riunione Bilancio partecipato a Monte

● **MONTE SANT'ANGELO.** Il Comune ha organizzato una manifestazione pubblica oggi alle 19, presso il museo «Tancredi», dove verranno presentati i risultati della consultazione sul bilancio comunale con i pareri e i suggerimenti espressi dai cittadini. Interverranno il sindaco Andrea Ciliberti, l'assessore alle risorse, programmazione e bilancio, Matteo Notarangelo e il vice sindaco Donato di Bari. Come si ricorderà nei mesi scorsi i cittadini hanno ricevuto dei questionari per esprimere la loro opinione in merito alla programmazione del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2008. Il questionario era composto da due schede: nella prima i montanari sono stati invitati ad esprimere le priorità di intervento per il piano di investimento futuro: manutenzione stradale, arredo urbano, sicurezza e viabilità urbana, verde pubblico ecc. Nella seconda scheda, invece, i montanari dovevano esprimere una valutazione generale dei servizi comunali nell'ambito dei servizi sociali, la pubblica istruzione, lo sport e la viabilità, il territorio e l'ambiente. [P. T.]

INCONTRO SU ALDO MORO A MANFREDONIA

MANFREDONIA. A trent'anni dalla morte di Aldo Moro, il liceo classico «Moro» di Manfredonia organizza un seminario-tavola rotonda per illustrare e approfondire alcuni aspetti della figura del noto statista pugliese. Il dirigente scolastico Antonio Riglietti porgerà il benvenuto ai relatori, agli studenti e a quanti assisteranno ai lavori che inizieranno subito dopo il rituale giro di saluti affidati al sindaco, Paolo Campo, all'assessore alle politiche sociali, Paolo Cascavilla, all'assessore alla pubblica istruzione, Pasquale Papagna. Interverranno: il senatore Girolamo Grassi sul tema «Moro: il politico e il cristiano»; Pasquale Piemontese, docente dell'Università di Bari, sul tema: «Moro: l'educatore e la scuola»; il consigliere comunale Onorino Di Sabato, sul tema «Moro: il costituente e il giurista». Modera il giornalista Filippo Santigliano. L'appuntamento è per oggi alle 10 all'Auditorium di Palazzo dei Celestini. [A. M. V.]

CONSIGLIO COMUNALE A RODI GARGANICO

RODI GARGANICO. Riunione in vista della massima assemblea municipale di Rodi Garganico. Il consiglio comunale di Rodi Garganico infatti è stato convocato per il 14 maggio, alle ore 1 (prima convocazione), oppure per il giorno successivo, alla stessa ora (in seconda convocazione), nel caso fosse necessario. Nell'ordine del giorno del consiglio comunale da approvare il bilancio di previsione 2008 e quello pluriennale 2008-2010, inoltre, l'elenco annuale e piano triennale delle opere pubbliche 2008-2010; verifica delle aree dei fabbricati da cedere in diritto di proprietà e superficie. Ultimo argomento nell'ordine del giorno è l'approvazione Piano particolareggiato della zona B2b del vigente piano regolatore generale. [F. M.]